

CAPITOLO 1 – INQUADRAMENTO GENERALE.....	7
1.1 – INQUADRAMENTO NORMATIVO	7
1.1.1 PREMESSA.....	7
1.1.2 IL QUADRO NORMATIVO EUROPEO	8
1.1.3 IL QUADRO NORMATIVO NAZIONALE.....	8
1.1.4 IL QUADRO NORMATIVO REGIONALE	9
1.1.5 L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS E IL SISTEMA IDRICO (AEEGSI): LE DELIBERE..	12
1.2 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE	16
1.2.1 CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE, GEOLOGICHE ED IDROGEOLOGICHE DEL TERRITORIO	16
1.2.2 STRUTTURA INSEDIATIVA E INSEDIAMENTI PRODUTTIVI.....	24
1.2.3 LA DINAMICA DEMOGRAFICA E DEI VOLUMI FATTURATI DELL'AMBITO	31
CAPITOLO 2 – CONSISTENZA DELLE INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO DI BRESCIA.....	33
2.1 RICOGNIZIONI DEL S.I.I. ANNO 2009 ED ANNO 2015	33
2.2 STATO DI FATTO SERVIZIO ACQUEDOTTO.....	39
2.2.1 FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO	39
2.2.1 AREE DI SALVAGUARDIA	43
2.2.3 RETI ACQUEDOTTO	53
2.2.4 SERBATOI.....	60
2.2.5 IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE	63
2.3 STATO DI FATTO DEL SERVIZIO DI FOGNATURA	69
2.3.1 INTRODUZIONE.....	69
2.3.2 CONSISTENZA DEL SERVIZIO DI FOGNATURA	71
2.4 STATO DI FATTO DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE	75
2.4.1 INTRODUZIONE.....	75
2.4.2 CONSISTENZA DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE	76
2.5 AGGLOMERATI	87
2.5.1 INTRODUZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	87
2.5.2 METODOLOGIA DI INDIVIDUAZIONE SECONDO LA NORMATIVA	88
2.5.3 INDIVIDUAZIONE GEOGRAFICA DEGLI AGGLOMERATI.....	89
2.5.4 INDIVIDUAZIONE DEL CARICO NOMINALE DEGLI AGGLOMERATI	89
2.5.5 DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA SEGUITA DA PARTE DELL'UFFICIO D'AMBITO DI BRESCIA: ELABORAZIONE PRATICA	91
2.5.6 METODOLOGIA DI CALCOLO DEGLI ABITANTI EQUIVALENTI CIVILI RESIDENTI	93
2.5.7 METODOLOGIA DI CALCOLO DEGLI ABITANTI EQUIVALENTI FLUTTUANTI.....	94
2.5.8 METODOLOGIA DI CALCOLO DEGLI ABITANTI EQUIVALENTI INDUSTRIALI	96

2.5.9 DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI VARIAZIONI DEGLI AGGLOMERATI RISPETTO ALL'APPROVAZIONE DEL MARZO 2015	99
2.5.10 RISVOLTI PRATICI: PIANO D'AMBITO, SIRE, MONITORAGGIO DEGLI SCARICHI, PROCEDURE D'INFRAZIONE COMUNITARIA	103

CAPITOLO 3 - CRITICITA' SII 114

3.1 CRITICITA' SERVIZIO ACQUEDOTTO	114
3.1.1 RILIEVO RETI	114
3.1.2 PIANO GENERALE DELL'ACQUEDOTTO	114
3.1.3 CRITICITÀ QUANTITATIVE	116
3.1.4 CRITICITÀ QUALITATIVE	116
3.1.5 ASSENZA DEL SERVIZIO	121
3.1.6 ESTENDIMENTO RETE	121
3.1.7 ASSENZA DEI CONTATORI	122
3.2 CRITICITA' SERVIZIO FOGNATURA	123
3.2.1 MANCATA (O INSUFFICIENTE) CONOSCENZA TERRITORIALE	123
3.2.2 MANCATA (O INSUFFICIENTE) COPERTURA DEL SERVIZIO	125
3.2.3 OBSOLESCENZA DELLE CONDUTTURE	126
3.2.4 PERDITE DELLE RETI	127
3.2.5 INFILTRAZIONE DI ACQUE PARASSITE	128
3.2.6 INADEGUATEZZA DEI MANUFATTI DI SFIORO	129
3.2.7. INADEGUATEZZA DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO	129
3.2.8 ALTRE CRITICITA'	130
3.3 CRITICITA' DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE	131
3.3.1 MANCATA O INSUFFICIENTE COPERTURA DEL SERVIZIO	131
3.3.2 INADEGUATEZZA STRUTTURALE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE	134
3.3.3 INADEGUATEZZA DIMENSIONALE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE ESISTENTI	136
3.4 LE PROCEDURE D'INFRAZIONE COMUNITARIA	138
3.4.1 INTRODUZIONE	138
3.4.2 LA PROCEDURA D'INFRAZIONE N. 2009/2034 (CONCLUSA)	139
3.4.3 PROCEDURA D'INFRAZIONE N. 2014/2059 (IN CORSO)	140

CAPITOLO 4 - OBIETTIVI 162

4.1 SERVIZIO ACQUEDOTTO	162
4.1.1 OBIETTIVI NEL PIANO DEGLI INTERVENTI AEEGSI	162
4.2 OBIETTIVI PER IL SERVIZIO DI FOGNATURA	167
4.2.1 AZIONI DI PIANO PER IL SERVIZIO DI FOGNATURA	170
4.3 OBIETTIVI PER IL SERVIZIO DI DEPURAZIONE	172

4.3.1 AZIONI DI PIANO PER IL SERVIZIO DI DEPURAZIONE	175
4.4 VARIANTI ALLA PIANIFICAZIONE PREVIGENTE	177
4.4.1 VARIANTE DELLO SCHEMA INTERCOMUNALE DI BRESCIA – HINTERLAND – VAL TROMPIA VERSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI BRESCIA VERZIANO	177
4.4.2 VARIANTE DELLO SCHEMA INTERCOMUNALE DI COLLETTAMENTO DELLE DUE SPONDE DEL LAGO DI GARDA VERSO L'IMPIANTO INTERCOMUNALE DI PESCHIERA DEL GARDA (VR).	178
4.4.3 VARIANTE DELLO SCHEMA INTERCOMUNALE DI COLLETTAMENTO DELLA BASSA PIANURA OCCIDENTALE (BARBARIGA)	180
4.4.4 ALTRE VARIANTI	181
CAPITOLO 5 – GLI INTERVENTI	185
5.1 ELENCO DEGLI INTERVENTI	185
5.1.1 INTERVENTI PER IL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO	185
5.1.2. INTERVENTI PER I SERVIZI DI FOGNATURA E DEPURAZIONE	193
5.2 ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO E PIANO STRAORDINARIO LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147	196
5.2.1. INTERVENTI INSERITI NELL'ADPQ "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA"	196
5.2.2. PIANO STRAORDINARIO LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147	198
5.3 STRATEGIE	200
CAPITOLO 6 – MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE.....	202
6.1 PREMESSA.....	202
6.2 IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	203
6.2.1. LA NORMATIVA NAZIONALE	203
6.2.2. LA NORMATIVA REGIONALE	206
6.3 LE GESTIONI ATTUALI.....	208
6.4 IL MODELLO GESTIONALE E GLI OBIETTIVI PERSEGUITI	217
6.5 LA SCELTA DELLA FORMA DI GESTIONE OPERATA DALL'UFFICIO D'AMBITO..	219
6.5.1. IL PERCORSO	219
6.5.2. LA PRIMA FASE: LA COSTITUZIONE DI ACQUE BRESCIANE E L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	220
6.5.3. LA SECONDA FASE: VERSO L'APERTURA AL CAPITALE PRIVATO	221
6.6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	223
6.6.1. MODELLO ORGANIZZATIVO DI AVVIO.....	223
6.6.2. DIRETTORE GENERALE	224
6.6.3. AREA TECNICA	225
6.6.4. AREA ESERCIZIO	226

6.6.5. AREA GESTIONE CLIENTI.....	226
6.6.6. ARTICOLAZIONE TERRITORIALE	227

CAPITOLO 7 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....229

7.1 ACQUE BRESCIANE SRL	229
7.2 A2A CICLO IDRICO S.p.A.....	245
7.3 EROGASMET S.p.A.....	256
7.4 ACQUE POTABILI S.p.A.	262
7.5 ASVT S.p.A.	273

ALLEGATI

ALLEGATO 1 – INTERVENTI PREVISTI PER IL SERVIZIO ACQUEDOTTO

ALLEGATO 2 – INTERVENTI PREVISTI PER I SERVIZI FOGNATURA E DEPURAZIONE

ALLEGATO 3 – AGGLOMERATI <http://www.aato.brescia.it/tematiche/piano-dambito/agglomerati>